

La semplificazione  
amministrativa:  
a che punto siamo?

Bologna, 4 dicembre 2018

Stefano Augusto

[stefano.agusto@unife.it](mailto:stefano.agusto@unife.it)

# Corte Costituzionale, 27 giugno 2012, n. 164

Il principio di semplificazione è di diretta derivazione comunitaria e, pertanto, esso va senza dubbio ricompreso nel novero dei principi fondamentali dell'azione amministrativa, di cui all'art. 1, l. 241/1990

# I principali interventi normativi che attuano il principio di semplificazione amministrativa

- \* Il Capo IV della l. 241, rubricato “*Semplificazione dell’azione amministrativa*”;
- \* Il d.l. c.d. semplificazioni (9 febbraio 2012, n. 5);
- \* Il d.l. c.d. spending review (6 luglio 2012, n. 95);
- \* Il d.l. c.d. del fare (21 giugno 2013, n. 69);
- \* La l. 124/2015, c.d. Madia, recante “*deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*”

# L. 124/2015, c.d. riforma Madia, artt. 2 e 5

- \* D.lgs. 126/2016, recante “Attuazione della delega in materia di segnalazione certificata di inizio attività”;
- \* D.lgs. 127/2016, recante “Norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi”;
- \* D.lgs. 222/2016, recante “Individuazione di procedimenti oggetto di autorizzazione, SCIA, silenzio assenso e comunicazione e di definizione dei regimi amministrativi applicabili a determinate attività e procedimenti”

# L. 241/1990, Art. 19-*bis* (concentrazione dei regimi amministrativi)

Sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione è indicato **lo sportello unico** [...] al quale presentare la SCIA, anche in caso di procedimenti connessi di competenza di altre amministrazioni ovvero di diverse articolazioni interne dell'amministrazione ricevente. [...]

Se per lo svolgimento di un'attività soggetta a SCIA sono necessarie altre SCIA, comunicazioni, attestazioni, asseverazioni e notifiche, l'interessato presenta **un'unica SCIA allo sportello di cui al comma 1**. L'amministrazione che riceve la SCIA la trasmette immediatamente alle altre amministrazioni interessate al fine di consentire, per quanto di loro competenza, il controllo sulla sussistenza dei requisiti e dei presupposti per lo svolgimento dell'attività e la presentazione, almeno cinque giorni prima della scadenza dei termini di cui all'articolo 19, commi 3 e 6-bis, di eventuali proposte motivate per l'adozione dei provvedimenti ivi previsti.

Nel caso in cui l'attività oggetto di SCIA è condizionata all'acquisizione di atti di assenso comunque denominati o pareri di altri uffici e amministrazioni, ovvero all'esecuzione di verifiche preventive, l'interessato presenta allo sportello di cui al comma 1 la relativa istanza [...]. In tali casi, **il termine per la convocazione della conferenza di cui all'articolo 14 decorre dalla data di presentazione dell'istanza e l'inizio dell'attività resta subordinato al rilascio degli atti medesimi, di cui lo sportello dà comunicazione all'interessato.**

# Tabella A (allegata al d.lgs. 222), sezione I, voce n. 35 → Vendita di oggetti preziosi in:

- a) esercizio di vicinato → SCIA per l'avvio dell'esercizio di vicinato più autorizzazione per la vendita di oggetti preziosi;
- b) media o grande struttura di vendita → Autorizzazione per l'avvio della media o grande struttura di vendita più autorizzazione per la vendita di oggetti preziosi;**
- c) in caso di attività commerciale già avviata → Autorizzazione per la vendita di oggetti preziosi

# Glossario unico dell'edilizia

- \* Adottato con D.M. del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministero per la Semplificazione e la Pubblica amministrazione, il 2 marzo 2018;
- \* Reca *“l’elenco non esaustivo delle principali opere edilizie realizzabili in regime di attività edilizia libera”*;
- \* La Tabella allegata si compone di 58 voci

# Premessa alla Tabella allegata al D.M. 2 marzo 2018

La tabella allegata individua le principali opere che possono essere eseguite senza alcun titolo abilitativo,

a) nel rispetto delle prescrizioni degli strumenti urbanistici comunali, nonché

b) di tutte le normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia (es. norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, ecc.)



# Il “caso” delle pergotende

- \* Regime giuridico: edilizia libera (d.P.R. n. 380/2001, art. 6, co. 1, lett. *e-quinquies*);
- \* Categoria di intervento: aree ludiche ed elementi di arredo delle aree di pertinenza (voci 43-51);
- \* Installazione, riparazione, sostituzione, rinnovamento (voce n. 50);
- \* Tenda, tenda e pergola, **pergotenda**, copertura leggera di arredo (voce n. 50)

Art. 6-bis, co. 1, T.U. Edilizia  
(articolo introdotto dall'art. 3 del d.lgs.  
222/2016)

Gli interventi non riconducibili all'elenco di cui agli articoli 6, 10 e 22, sono realizzabili previa comunicazione [...] dell'inizio dei lavori da parte dell'interessato all'amministrazione competente, fatte salve:

- a) le prescrizioni degli strumenti urbanistici, dei regolamenti edilizi e della disciplina urbanistico-edilizia vigente, e comunque
- b) nel rispetto delle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia

A che punto siamo?



Grazie a tutti per la cortese attenzione

[stefano.agusto@unife.it](mailto:stefano.agusto@unife.it)